

IN BREVE n. 28 - 2022
a cura di
Marco Perelli Ercolini

*riproduzione con citazione
della fonte e dell'autore*

TASSABILE IL CONTRIBUTO DA BUONI PASTO 2020 NON EROGATI

Il contributo una tantum erogato dalle aziende a compensazione dei buoni pasto sospesi durante il Covid rientra nel reddito da lavoro dipendente (interpello 377/2022) e quindi è soggetto a tassazione ordinaria.

**ALLEGATI A PARTE - AG.ENTRATE Interpello n.377 del 14.07.2022
(documento 145)**

AGENZIA DELLE ENTRATE - ABBONAMENTI TRASPORTO PUBBLICO

la Posta di Nuovo Fisco Oggi

Domanda

Ho due figli con due abbonamenti annuali relativi all'autobus. Il limite di spesa detraibile so che è di 250 euro, quello che non capisco è se è riferito ad ogni singolo abbonato (250 euro per ognuno) o se si tratta di importo totale detraibile, indipendentemente dagli abbonamenti pagati.

Risponde Paolo Calderone

La detrazione del 19% delle spese sostenute per l'acquisto degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale spetta su un importo complessivamente **non superiore a 250 euro** ([art. 15, comma 1, lett. i-decies, del Tuir](#)) ed è riconosciuta anche se la spesa è sostenuta nell'interesse di un familiare fiscalmente a carico.

Questo limite massimo di spesa deve intendersi riferito cumulativamente alle spese sostenute dal contribuente per l'abbonamento proprio e dei familiari a carico. Pertanto, il genitore che paga due abbonamenti annuali (uno per ciascuno dei due figli a carico) potrà comunque usufruire della detrazione massima di 47,50 euro (pari al 19% di 250 euro).

Si ricorda, inoltre, che la detrazione spetta a condizione che l'onere sia sostenuto con versamento bancario o postale o altri sistemi di pagamento tracciabili.

INPS - BANDI NUOVI

Bando

Bando di concorso Collegi Universitari - Ospitalità Residenziale A.A. 2022-2023

Pubblicazione: 14/07/22 18:21

Scadenza: 16/08/22 12:00

Bando

Bando di concorso Convitti Strutture di proprietà Inps a.s. 2022-2023

Pubblicazione: 14/07/22 10:55

Scadenza: 31/07/22 12:00

Bando

Bando di concorso Convitti Nazionali a.s. 2022-2023

Pubblicazione: 14/07/22 10:54

Scadenza: 31/07/22 12:00

Bando

Bando di Concorso Borse di studio Corso di lingue in Italia

Pubblicazione: 13/07/22 07:52

Scadenza: 01/09/22 12:00

Bando

Bando prevenzione e diagnosi precoce di patologie cardiovascolari 2022

Pubblicazione: 01/06/22 11:18

Scadenza: 05/06/23 12:00

Bando

Premio letterario Fondo PSMSAD

Pubblicazione: 19/05/22 09:57

Scadenza: 30/11/22 23:00

Bando

Bando prevenzione e diagnosi precoce di patologie oncologiche

Pubblicazione: 24/01/22 16:00

Scadenza: 30/11/22 12:00

Bando

Bando di ammissione in ospitalità residenziale presso la Casa Albergo di Montepo...

Pubblicazione: 28/04/21

Scadenza: 31/12/23 23:55

ONAO SI - BANDI PER ASSISTITI fonte: sito Onaosi

Publicazione	Descrizione	Scadenza
30/06/2022	Bando per l'ammissione degli Assistiti	01/08/2022 13:00
30/06/2022	Bando di ammissione al Collegio della Sapienza	01/08/2022 13:00
23/06/2022	Convitto Onaosi di Perugia - anno scolastico 2022/2023	01/08/2022 12:00
30/05/2022	Premio di Promozione per l'anno scolastico 2021/2022	31/10/2022
23/05/2022	Corso intensivo di preparazione ai test	
13/05/2022	Premio di Laurea "Ercole Ragnotti" Bando A/A 2020/2021	15/07/2022

INPS - OBBLIGHI CONTRIBUTIVI PER I GIORNALISTI DA LUGLIO 2022

da DplMo - fonte: Inps

L'INPS, con la circolare n. 82 del 14 luglio 2022, delinea gli obblighi contributivi relativi ai giornalisti professionisti, pubblicisti e praticanti titolari di un rapporto di lavoro subordinato di natura giornalistica, decorrenti dal mese di competenza di luglio 2022, in attuazione dell'articolo 1, commi 103 e seguenti, della [legge n. 234/2021](#).

ALLEGATI A PARTE - INPS Circolare n. 82 del 14.07.2022 (documento 146)

MODELLO D, COSA FARE SE IL REDDITO È BASSO da EnpamPrevidenza n.16 del 15 luglio 2022

Lo scorso anno ho percepito come dipendente più di 25mila euro, ma come partita Iva nemmeno 3mila euro. Cosa devo fare?

Gentile Dottore,

nel modello D vanno dichiarati solo i redditi che derivano dall'attività libero professionale, mentre quelli da lavoro dipendente non devono essere dichiarati.

Dato che il suo reddito libero professionale non supera il [limite coperto dalla Quota A](#), non è tenuto a presentare il Modello D all'Enpam. Fare la dichiarazione, anche se non c'è nulla da pagare, è comunque sempre consigliabile.

Se per esempio scopro di essermi sbagliato, e in realtà ho avuto un reddito superiore al limite coperto dalla Quota A, un conto è chiedere una rettifica a un modello già presentato e un altro è presentarlo ex novo, con il rischio di subire una sanzione per omessa dichiarazione.

INAIL - PRESTAZIONI PER INFORTUNIO E MALATTIA

PROFESSIONALE. RIVALUTAZIONE DAL 1° LUGLIO 2022 fonte: Inail

L'Inail ha pubblicato la [circolare n. 26 del 14 luglio 2022](#), rivaluta le prestazioni economiche per infortunio sul lavoro e malattia professionale con riferimento al settore industria, navigazione e agricoltura.

La rivalutazione annuale ha decorrenza dal 1° luglio 2022.

ALLEGATI A PARTE - INAIL Circolare n. 26 del 14.07.2022 (documento 147)

IL FISCO NELLA REVERSIBILITA' mpe

Le pensioni di reversibilità sono tagliate in base al reddito del coniuge superstite, dimenticando che sono una prestazione previdenziale ancorata a versamenti contributivi (IVS - invalidità, vecchiaia e superstiti). Inoltre assommate ai redditi del coniuge superstite subiscono una pesante decurtazione fiscale in base all'aliquota marginale.

La Corte dei Conti nel Rapporto sul coordinamento della finanza pubblica ha chiesto non solo di ripensare al sistema di tassazione delle pensioni, ma anche per gli andamenti *«irregolari e distorsivi delle aliquote marginali effettive»* di adottare una doverosa correzione nel sistema di tassazione delle pensioni di reversibilità.

Inoltre, nella bozza del disegno di legge delega sulla riforma fiscale all'articolo 3 riguardante la *«Revisione del sistema di imposizione personale sui redditi»* al punto 1-b2 si legge: *«ridurre gradualmente le variazioni eccessive delle aliquote marginali effettive derivanti dall'applicazione dell'Irpef»*.

Tenute presenti le considerazioni di cui sopra, sarebbe doverosa una formulazione differente e meno pesante imposizione fiscale su questi redditi previdenziali già sottoposti ai pesanti tagli della Legge Dini.

RETRIBUZIONE DURANTE IL PERIODO DELLE FERIE da DplMo

Con sentenza n. 20216 del 23 giugno 2022, ha affermato, dichiarando la nullità della clausola contrattuale del CCNL del trasporto aereo, che durante il periodo di ferie la retribuzione deve essere uguale a quella riconosciuta mensilmente. Tale clausola escludeva l'indennità integrativa di volo dalla base di calcolo della retribuzione nel periodo feriale.

La sentenza richiama i principi della Corte Europea di giustizia, secondo la quale una disposizione contrattuale di tal genere ha un effetto dissuasivo circa la fruizione delle ferie, cosa incompatibile con i principi comunitari.

La decisione della Cassazione riguarda le quattro settimane obbligatorie di cui parla l'art. 10 del decreto legislativo n. 66/2003 e non quelle ulteriori per le quali la determinazione della retribuzione può essere rimessa all'autonomia collettiva.

Tale sentenza può avere effetti anche su altri CCNL che prevedono nel periodo feriale, trattamenti diversi e minori rispetto a quelli di presenza.

Corte di Cassazione Civile sez. Lavoro - sentenza n.20216 del 6 aprile 2022 pubbl. il 23 giugno 2022

AGENZIA DELLE ENTRATE - VISURA CATASTALE ON LINE la Posta di Nuovo Fisco Oggi

Domanda

Sono proprietario di una piccola quota di un immobile. Posso chiedere online una visura catastale dalla quale risulti chi sono tutti gli altri intestatari dell'immobile? Potreste indicarmi come fare?

Risponde Paolo Calderone

Per ottenere la visura catastale di un immobile, del quale il richiedente risulta titolare di diritti reali, l'Agenzia delle entrate mette a disposizione il servizio gratuito "*Consultazione personale online*", disponibile nell'**area riservata** dei servizi telematici.

Il servizio di consultazione, al quale si può accedere con SPID (Sistema Pubblico dell'Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale Servizi), consente di ottenere:

- la visura catastale **attuale** (con gli intestatari catastali) o **storica** (senza intestatari) per immobile, contenente i dati identificativi, di classamento, le causali di aggiornamento e annotazione, la superficie catastale e l'indirizzo (solo per i fabbricati)
- la visura della mappa con la rappresentazione della particella del catasto terreni
- la planimetria dell'unità immobiliare urbana
- l'ispezione ipotecaria, con l'elenco delle formalità riguardanti l'immobile selezionato, le singole note e, se disponibile, il relativo titolo, presenti nella banca dati informatizzata dei registri immobiliari.

I documenti sono forniti anche in formato pdf.

L'INPS SOSPENDE LE NOTE DI RETTIFICA E LE DIFFIDE DI ADEMPIMENTO Comunicato stampa Inps

Per agevolare gli adempimenti delle aziende e dei loro intermediari, dal prossimo 25 luglio e fino al 31 agosto 2022 compreso, l'Inps sospenderà l'inoltro delle notifiche delle Note di rettifica e delle Diffide di adempimento verso tutti i soggetti contribuenti, salvo i casi in cui sia prossimo il maturare del termine di prescrizione.

Sempre nello stesso periodo saranno sospese anche le elaborazioni delle richieste verso DurcOnline per la verifica della regolarità contributiva, ai fini della fruizione dei benefici normativi e contributivi previsti dalla normativa in materia di lavoro e legislazione sociale, tramite il sistema di Dichiarazione preventiva di agevolazione (D.P.A.).

Nello stesso periodo, inoltre, sarà sospesa la trasmissione dei crediti all'Agente della riscossione.

MONITORAGGIO FLUSSI DI PENSIONAMENTO PENSIONI

DECORRENTI NEL 2021 E NEL PRIMO SEMESTRE DEL 2022 Comunicato

stampa Inps

Sono 877.724 le pensioni con decorrenza nel 2021 e 390.932 quelle del periodo gennaio-giugno 2022.

Viene pubblicato oggi l'osservatorio sul monitoraggio dei flussi di pensionamento, relativo alle pensioni con decorrenza nel 2021 e nei primi sei mesi del 2022, con rilevazione al 2 luglio 2022. Si riportano di seguito i principali dati riguardanti il totale delle gestioni amministrare dall'Inps, rimandando alle tabelle dell'osservatorio per quanto riguarda le singole gestioni.

Il totale delle pensioni con decorrenza nel 2021 è di 877.724, per un importo medio mensile alla decorrenza di 1.203 euro: di queste, 490.097 sono riferite a donne, per un importo medio mensile di 1.018 euro, e 387.627 a uomini, con 1.436 euro mensili.

Le nuove pensioni con decorrenza nel periodo gennaio-giugno 2022 sono state 390.932 in totale, per un importo medio mensile di 1.173 euro: anche in questo caso prevalgono per numero le pensioni femminili, 212.623 contro le 178.309 maschili, a fronte però di un importo medio mensile più basso (959 euro contro i 1.427 euro degli uomini).

Tali valori si riferiscono alle pensioni di vecchiaia, anticipate, di invalidità, ai superstiti del FPLD, della Gestione Dipendenti Pubblici e delle gestioni degli autonomi, compresi i parasubordinati e agli assegni sociali.

In particolare, per quanto riguarda le singole categorie, le pensioni con decorrenza 2021 sono state: 282.509 pensioni di vecchiaia (compresi gli assegni sociali), 293.906 pensioni anticipate, 50.007 pensioni di invalidità e 251.302 pensioni ai superstiti. Nei primi sei mesi del 2022: 132.467 vecchiaia, 131.898 anticipate, 17.829 invalidità e 108.738 superstiti.

Analizzando le singole gestioni, il FPLD ha totalizzato 379.312 pensioni nel 2021 e 179.353 nei primi sei mesi del 2022; seguono la gestione dipendenti pubblici con rispettivamente 165.161 e 50.766, artigiani (94.107 e 43.655), commercianti (82.660 e 38.512), parasubordinati (39.733 e 18.784) e coltivatori diretti, coloni e mezzadri (40.387 e 18.264). Gli assegni sociali sono stati 76.364 nel 2021 e 41.598 nei primi sei mesi del 2022.

IMMOBILI INPS: PROSEGUE LA DISMISSIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA ABITATIVA

Comunicato stampa Inps

A Cinisello Balsamo venduti 136 appartamenti, 17 box e 1 magazzino.

L'Inps ha concluso, nei giorni scorsi, la vendita in blocco di un intero complesso immobiliare, sito in via Friuli nel comune di Cinisello Balsamo (MI), composto da 136 alloggi, n.17 box e n.1 magazzino per un incasso complessivo di 8.468.055,00 euro, immobili acquistati dagli inquilini che hanno esercitato il diritto di prelazione usufruendo delle agevolazioni di legge.

L'operazione di alienazione all'ALER (Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale) rientra nel programma di dismissione immobiliare, avviato negli anni scorsi dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale al fine di fronteggiare l'emergenza abitativa in aree ad alta densità abitativa. Con la vendita ai conduttori aventi diritto, l'Istituto intende affermare il principio di legalità e rispondere alle legittime aspettative degli inquilini regolari.

Questa importante operazione immobiliare si è potuta concretizzare in virtù di quanto prevede la normativa in materia di dismissioni agli Enti pubblici territoriali, che ha consentito all'Aler di Milano di esercitare l'opzione di acquisto dell'intero complesso immobiliare già condotto in locazione a Cinisello Balsamo, secondo specifiche condizioni e finalità sociali.

IRAP DOVUTA DALLE AZIENDE PER PRESTAZIONI IN REGIME

LIBERO PROFESSIONALE Ufficio Legislativo FNOMCeO - Chiara di Lorenzo

La Suprema Corte, riguardo al calcolo dell'IRAP dovuta dalle Aziende sui compensi corrisposti al personale per le prestazioni rese in regime libero professionale, ha affermato che, ferma la necessaria condizione del rispetto delle forme richieste dalla contrattazione collettiva, è da escludere che l'aumento dell'aliquota possa gravare solo sul professionista che ha reso la prestazione. Ciò in quanto, affinché non si determini di fatto una non consentita traslazione dell'imposta, è necessario che il maggior costo venga ripartito fra entrambe le parti del rapporto con riduzione proporzionale delle rispettive quote. La Suprema Corte, riguardo al calcolo dell'IRAP dovuta dalle Aziende sui compensi corrisposti al personale per le prestazioni rese in regime libero professionale, ha affermato che, ferma la necessaria condizione del rispetto delle forme richieste dalla contrattazione collettiva, è da escludere che l'aumento dell'aliquota possa gravare solo sul professionista che ha reso la prestazione. Ciò in quanto, affinché non si determini di fatto una non consentita traslazione dell'imposta, è necessario che il maggior costo venga ripartito fra entrambe le parti del rapporto con riduzione proporzionale delle rispettive quote.

Corte di Cassazione Civile sezione Lavoro - Sentenza numero 20010 del 12 aprile 2022 pubbl. il 21 giugno 2022

CONGEDO OBBLIGATORIO DI MATERNITÀ' e FERIE NON GODUTE da

AranSegnalazioni - Newsletter n. 14 del 21/7/2022

La Corte di Cassazione si è pronunciata riguardo al caso di una dipendente ASL che, a seguito delle dimissioni, aveva chiesto il pagamento dell'indennità delle ferie non godute nonostante avesse fruito del congedo obbligatorio per maternità fino alla data di cessazione del rapporto. Gli Ermellini accolgono il ricorso ritenendo che **se una lavoratrice del comparto pubblico si dimette al termine del congedo obbligatorio di maternità, ha diritto all'indennità sostitutiva delle ferie non godute**. In base all'art. 58 del DL 95/2012, è vietato "monetizzare" le ferie in caso di mancata fruizione a seguito di cessazione del rapporto di lavoro per scelta del lavoratore. L'articolo 72 della direttiva Ce 2003/88, come interpretato dalla Corte di giustizia dell'Unione europea osta a una norma nazionale che non prevede una indennità finanziaria per il lavoratore che non abbia potuto fruire delle ferie annuali prima della cessazione ad esempio per malattia. La Cassazione osserva che nel caso specifico «va valorizzata, in relazione al periodo precedente le dimissioni, l'impossibilità per il datore di concedere le ferie, ma soprattutto per la lavoratrice di fruirne, essendo in astensione obbligatoria per maternità». Quindi «va riconosciuto il diritto all'indennità sostitutiva delle ferie anche nel caso di specie, in cui l'impossibilità di fruizione delle stesse è stata determinata dal versare la lavoratrice nella situazione che (pre e post parto) impone l'astensione obbligatoria dal lavoro».

Corte di Cassazione Civile sez. Lavoro - sentenza n.19330 del 24.05.2022 pubbl. il 15.06.2022